



Emiliano Mondonico e un gruppo di migranti

Il Csi accoglie i migranti nelle squadre

Andrea Guerra

“**N**on è il colore della pelle che fa l'avversario, ma quello della maglia». Emiliano Mondonico è uno dei tanti «figli dell'oratorio», uno che più di altri ha capito a pieno il valore sociale dello sport: ecco perché il Csi Milano ha scelto lui per la presentazione del progetto «Sport Inside», che prevede l'inserimento di giovani migranti nelle società sportive del territorio, in prevalenza oratoriane. Ieri il «Mondo» ha consegnato simbolicamente l'attestato a un dirigente in rappresentanza delle 30 associazioni sportive della provincia di Monza e Brianza che in questi mesi hanno accolto tra le loro squadre oltre 50 richiedenti asilo. «Voi avete una grande responsabilità. State aprendo una strada nuova», ha aggiunto il mister rivolgendosi agli stranieri che affollavano la Sala Verde della sede della provincia.

CSI, AVANTI TUTTA «Che bel gol. Mentre c'è chi resta impantanato a centro campo, noi abbiamo trovato società con le braccia aperte che sono andate in rete con noi», ha detto Massimo Achini, presidente del comitato meneghino del Centro sportivo italiano, ente che ha lanciato il progetto raccogliendo la preziosa collaborazione delle società, delle amministrazioni comunali e di Consorzio Comunità Brianza. «Non ci fermiamo qui, continueremo a metterci in gioco. Lo sport è accoglienza, lo sport parla la lingua dell'integrazione anche senza parole».

IL SORRISO DI DIAKITE Il progetto brianzolo fa seguito a una lunga serie di esperimenti lanciati sul capoluogo milanese e sull'hinterland dove da oltre 2 anni alcuni stranieri, giunti in Italia dalle coste del Nord Africa e «spediti» al Nord nei centri accoglienza, giocano stabilmente sui campi di calcio e basket delle associazioni sportive dilettantistiche. «Quando gioco mi sento bene», le parole di Diakite, giovane del Centro Africa accolto a Concorezzo: poche sillabe e tanti sorrisi, quello che basta per raccontare la bellezza di questa esperienza e il valore dello sport.